



**COMUNE DI CESENA**  
**QUARTIERE n° VIII "RUBICONE"**

# **Parliamone in Quartiere**

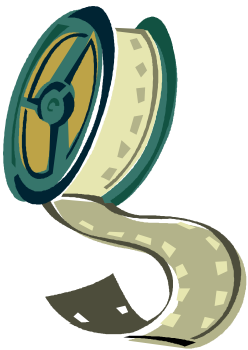
Un approfondimento sul tema

## **Acqua amica ... acqua nemica**

Da risorsa indispensabile a causa di disastri

**19 dicembre 2011 - ore 20.15**

"Sala per la Pace" - Quartiere Rubicone  
via P. Suzzi, 195 - Calisese (a fianco alla scuola media)



Proiezione del film

**" Caldo grigio, caldo nero "**

di Marco Dentici - Italia 2011

**Al termine della proiezione dibattito con**

**Marco Dentici** Scenografo e Regista

**Lia Montalti** Assessore alla Sostenibilità ambientale

**Luciano Casali** Servizio Tecnico Bacino di Romagna sede di Cesena

**Modererà la serata il giornalista**  
**Cristiano Riciputi**

## **"CALDO GRIGIO, CALDO NERO"**

*E' un film per ...*

*Per un obbligo morale e civile.*

*Per tentare di ridare dignità al sacrificio delle vittime, uomini, donne e bambini balzati all'effimera notorietà con la loro morte, così come i loro paesi ai più sconosciuti.*

*Per le nuove generazioni, per il loro diritto ad avere un futuro normale.*

Alì, Giampileri, Scaletta, Itala, Molino, Altolia, Briga, piccoli centri a Sud di Messina, il 25 Ottobre 2007, vengono improvvisamente stravolti da un mesociclone che provoca, senza mietere vittime, danni e distruzione.

E' solo il prologo quasi un manifesto che annuncia la tragedia del 1° Ottobre 2009.

E' pomeriggio inoltrato. Nella sonnolente atmosfera della loro casa, un nonno sonnecchia accanto alla nipotina, una bambina di circa otto anni, traumatizzata dalla precedente alluvione, che, con timore crescente, osserva il cielo carico di nuvole minacciose. Si scatena l'inferno e questa volta la violenza del nubifragio è di ben altra portata. Alla fine si conteranno trentuno vittime e sei dispersi.

Feriti e cadaveri sotto montagne di fango e macerie. Funerali di Stato. Solidarietà e contestazioni. Inizia il balletto delle dichiarazioni. Numeri, affermazioni, risposte e previsioni di tecnici e politici. Tutti responsabili, nessun responsabile.

Dopo un anno e otto mesi il quadro non muta. A parte gli interventi urgenti sulla "messa in sicurezza" della collina assassina, i paesi sfigurati mostrano i doppi segni della morte e dell'abbandono.

Il film si chiude con un telegiornale che dà la notizia dell'ennesimo nubifragio nelle stesse zone colpite. E siamo a Marzo 2011, periodo in cui il Governo Nazionale blocca i fondi Fas per la Sicilia.

### **MARCO DENTICI**

Nato a Galati Marina nel 1947, dopo gli studi all'Istituto Statale d'Arte frequenta il corso di scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano. Vive ed opera a Milano fino al 1970, svolgendo prevalentemente l'attività pittorica, alternandola a quella teatrale e televisiva. Nel 1971 si stabilisce a Roma, dove – pur senza abbandonare il teatro (per il quale firma le prime regie) – inizia a lavorare nel cinema, realizzando sino ad oggi le scenografie di oltre 60 film, diretti da autori come Sergio Corbucci (*Giallo napoletano; Bello mio, bellezza mia*), Claude Chabrol (*Giorni felici a Clichy*), Gabriele Salvatores (*Turné*), Gianni Amelio (*Colpire al cuore*), Giuseppe Piccioni (*La vita che vorrei*), Alberto Sordi (*Nestore – L'ultima corsa; Assolto per aver commesso il fatto*). Tra i sodalizi più lunghi, si segnalano quelli con Francesco Maselli, per il quale firma le scenografie di 9 film (*L'avventura di un fotografo; Storia d'amore; Codice privato; L'alba; Il segreto; Cronache del terzo Millennio; Il compagno; Civico 0; Le ombre rosse* e l'episodio "Sciacalli" in *Scossa*), e l'intenso rapporto artistico con Marco Bellocchio, per il quale realizza le scenografie di *La balia* (Ciak d'oro), *L'ora di religione, Buongiorno, notte, Il regista di matrimoni, Vincere* (che gli vale un David di Donatello e un Nastro d'Argento) e del film tv *Rigoletto a Mantova*, trasmesso in diretta in mondovisione.

Come regista ha diretto i documentari *Mafalda di Savoia – La costruzione del lager di Buchenwald* (2005) e *ASC* (2006) e il cortometraggio *Uno va e l'altro torna*.